

Codice A1703B

D.D. 28 novembre 2022, n. 950

L.R. n. 1/2019. Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ...



ATTO DD 950/A1703B/2022

DEL 28/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. n. 1/2019. Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: Z2C38A02CD. Impegno di euro 32.281,20 sul capitolo di spesa 142574/2022. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria;
- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari; ricerche e sperimentazioni fitosanitarie, agronomiche e agrometeorologiche;
- ricerca di residui di prodotti fitosanitari su prodotti agroalimentari; analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico; gestione banca dati

terreni;
rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

La Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l’intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19. stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all’art.27 al comma 1 stabilisce che “Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l’Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l’Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine”.

il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione regionale Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, realizza attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordina e attua interventi in applicazione delle misure di emergenza e di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, svolge attività di diagnostica fitopatologica a supporto della vigilanza e dei controlli fitosanitari

Dato atto che tra gli organismi nocivi che rappresentano un grave pericolo per il comparto agricolo piemontese è inclusa la cimice asiatica *Halyomorpha halys*, che nell’annata 2019 ha causato perdite stimate sui 170 milioni di euro in Piemonte, e complessivamente superiori a 600-700 milioni di euro a livello nazionale; la presenza della cimice asiatica è stata riscontrata in Piemonte nel 2013, a seguito della segnalazione a fine stagione di danni su nettarine nel cuneese.

Da questa prima segnalazione le popolazioni della cimice asiatica sono andate aumentando, diffondendosi su tutto il territorio regionale e causando danni sempre maggiori su molte colture piemontesi, fra cui pesco, pero, melo, nocciolo, orticole e pioppo.

Questa situazione, che ha coinvolto tutte le regioni dell’Italia settentrionale, ha dato l’impulso

definitivo per ottenere le necessarie modifiche alla normativa ambientale vigente, riguardante l'introduzione in natura di specie alloctone, che finora impediva di fatto la lotta biologica. Finalmente quindi, con il nullaosta del Ministero dell'Ambiente alla attività di lotta biologica prevista dal "Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica", coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, le Regioni del Nord Italia hanno potuto avviare questa attività, incaricando nel caso del Piemonte il DISAFA Entomologia dell'Università di Torino di riprodurre in laboratorio gli esemplari necessari per la realizzazione di 200 lanci in 100 siti del territorio regionale da ripetere nel corso di tre anni. .

Pertanto, per l'attività sopra descritta risulta necessario individuare i siti più idonei sia dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate negli scorsi anni e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Altro insetto particolarmente dannoso risulta essere il dittero *Drosophila suzukii*, sempre di origine alloctona, che dal suo arrivo nel Nord Italia ha arrecato gravi danni alle colture di piccoli frutti, ciliegio e fragola. Nel 2021 il Ministero della Transizione ecologica ha autorizzato alcune regioni, tra cui il Piemonte, a introdurre il parassitoide *Ganaspis brasiliensis*, microimenottero di origine orientale che risulta essere molto attivo nei confronti di *D. suzukii*.

Negli ultimi anni sono state registrate ingenti perdite produttive nelle coltivazioni di patata ad opera di coleotteri elateridi in molte regioni italiane, compreso il Piemonte. I fori scavati dalle larve sui tuberi in formazione rendono non più commerciabili le patate, mettendo a serio rischio le filiere produttive visti gli attacchi crescenti di questi insetti, che spesso arrecano danni ben oltre la soglia tollerabile, stimata in circa il 30 % di tuberi attaccati. Nel 2022 è stato creato un gruppo di lavoro a livello nazionale che ha previsto una serie di attività volte sia ad un approfondimento delle cause che favoriscono questi attacchi, sia alla ricerca di soluzioni che permettano un contenimento dei danni. Tra le attività previste già a partire dal 2022 vi è un monitoraggio delle specie (*Agriotes* spp.) e delle popolazioni di elateridi nelle aree di produzione della patata.

Preso atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese e pertanto non può farsi carico dell'attività di lancio dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e della attività di monitoraggio delle popolazioni di elateridi nelle aree tradizionali di coltivazione della patata.

Si rende pertanto opportuno avvalersi di un operatore economico particolarmente qualificato con elevata competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario, a cui affidare il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) nelle aree di coltivazione della patata.

In particolare tale servizio, dovrà essere realizzato svolgendo le seguenti attività:

- procedere alla effettuazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* nei 100 siti di lancio già individuati negli anni precedenti, nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa;

- ripetere una seconda volta il rilascio degli esemplari prodotti dal Disafa, negli stessi siti a distanza di circa 20 gg dal primo rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio; eventuale presenza di cimici presenti);
- individuare, in collaborazione con il Settore Fitosanitario e il Disafa Entomologia, i diciotto siti di rilascio del parassitoide *Ganaspis brasiliensis*, sulla base dei dati di presenza di *Drosophila suzukii* e dei danni arrecati, raccolti nei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;
- verificare che in ogni sito sussistano i presupposti per il rilascio, in particolare vi sia la presenza di aree di vegetazione non sottoposta a trattamenti fitosanitari, con essenze idonee all'insediamento di *Ganaspis brasiliensis*;
- predisporre una mappa dettagliata dei siti di rilascio di *G. brasiliensis* così individuati;
- procedere all'effettuazione dei lanci nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco e procedendo all'acquisizione dei parassitoidi necessari per i rimanenti lanci prodotti dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- effettuare tre rilasci degli esemplari prodotti dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige negli stessi 18 siti a distanza di circa 15-20 gg da ciascun rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio) per i lanci di *Ganaspis brasiliensis*;
- procedere alla individuazione di 8 appezzamenti in zone di coltivazione della patata dove effettuare un monitoraggio delle specie di elateridi presenti tramite l'installazione di 36 trappole YATLORf, attivate con le singole sostanze attrattive, da controllare ogni 30 giorni a partire da fine maggio fino a fine luglio.
- Inviare una relazione (Report) dettagliata sull'attività svolta.

Tenuto conto che per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi), la spesa stimata è di euro 27.000,00 IVA esclusa quantificata sulla base delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per servizi analoghi .

Stabilito pertanto la necessità dell'Amministrazione regionale di avviare la procedura di acquisizione mediante trattativa diretta per la realizzazione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) da un operatore qualificato con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e in grado di individuare i siti di lancio sul territorio.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art.1 D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), prevede la possibilità di "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto; .

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la predisposizione di una TD (trattativa diretta) per l'affidamento del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) .

L'Amministrazione regionale, considerata la necessità di provvedere al *Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi Trissolcus japonicus e Ganaspis brasiliensis e monitoraggio di Agriotes brevis, Agriotes sordidus, Agriotes litigiosus (elateridi)*, tenuto conto dell'importo e della particolarità del servizio da acquisire e della necessità di concludere uno studio triennale al fine di poter elaborare scientificamente e statisticamente i risultati conseguiti sino ad ora, ha ritenuto pertanto di consultare l'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) , Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046.

La Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) vanta un'esperienza pluriennale nell'esecuzione di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette a attacchi di cimice asiatica e gestisce inoltre riunioni di coordinamento dei tecnici agricoli impegnati nella difesa delle colture. Tali attività le hanno permesso di avere una conoscenza approfondita del territorio colpito dall'organismo nocivo *Halyomorpha halys* e di risultare così il soggetto più idoneo in grado di svolgere l'attività di individuazione dei siti sensibili sia per la realizzazione dell'attività di lancio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge120/2020 e s.m.i., mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stata individuata la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - quale soggetto altamente qualificato, dotato di esperienza pluriennale in ambito di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette ad attacchi della cimice asiatica e agli attacchi del dittero *Drosophila suzukii*, in grado di svolgere sia l'attività di individuazione dei siti sensibili sia l'attività di lancio dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* sul territorio regionale abilitato alla Categoria SERVIZI "Servizi di monitoraggio ambientale", con identificativo codice CPV **77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola**;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 3292081 con la quale è stata invitata la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - abilitato alla Categoria SERVIZI "Servizi di monitoraggio ambientale" codice CPV **77110000-4** a negoziare l'offerta per la realizzazione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, fissando la spesa presunta di euro

27.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

- a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
- b. Capitolato Tecnico (Allegato B);
- c. il D.G.U.E(Allegato C)
- d. Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato D)
- e. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato E)

Scaduti i termini per la trattativa diretta la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) ha presentato un'offerta pari ad euro 26.460,00 IVA esclusa per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte.

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per la realizzazione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte è da ritenersi congrua in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi effettuati in passato.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 26.460,00 IVA esclusa presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. al termine della trattativa diretta n. 3292081 con utilizzo del MEPA;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte per una spesa di euro 26.460,00 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3292081 sul mercato elettronico della P.A., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - abilitato alla Categoria SERVIZI -"Servizi di monitoraggio ambientale" codice CPV **77110000-4** il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, per una spesa effettiva di euro 26.460,00 IVA esclusa;
- prendere atto che, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta

dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;

- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION), per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte.;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 3292081 predisposta dalla stazione appaltante;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento (R.U.P.)", la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;
- stabilire che per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr. Giovanni Bosio in servizio c/o il Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;
- stabilire che il contratto per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula sarà sottoscritto dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2022 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)".

Vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la Legge regionale 02 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Vista la Legge regionale 18 novembre 2022 n. 18 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”.

Vista la comunicazione prot. n. 11269/A17000 del 05/05/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno sulle risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022.

Stabilito che la spesa di euro 32.281,20 IVA inclusa per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Ritenuto di impegnare euro 32.281,20 (di cui euro 5.821,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION (cod. soggetto 297865) via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 32.281,20

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 32.281,20 sul capitolo di spesa 142574/2022 in favore di AGRION sarà effettuata nell'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. il seguente codice identificativo di gara (CIG) n.Z2C38A02CD.

Dato atto che per il presente affidamento non è possibile rispettare il principio di rotazione in quanto l'operatore economico risulta affidatario di precedente procedura avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi poichè il curriculum tecnico dell'operatore economico lo qualifica come professionalmente specializzato per la gestione e l'esecuzione del

Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte così come richiesto dal Settore Fitosanitario e servizi Tecnico Scientifici

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- vista la DGR n. 15-4621 del 04 febbraio 2022 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

- vista la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di individuare la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - quale soggetto altamente qualificato, dotato di esperienza pluriennale in ambito di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette ad attacchi della cimice asiatica e agli attacchi del dittero *Drosophila suzukii*, in grado di svolgere sia l'attività di individuazione dei siti sensibili sia l'attività di lancio dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* sul territorio regionale abilitato alla Categoria SERVIZI "Servizi di monitoraggio ambientale", con identificativo codice CPV **77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola**;
2. di approvare l'offerta economica di euro 26.460,00 IVA esclusa presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. al termine della trattativa diretta n. 3292081 con utilizzo del MEPA;
3. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte per una spesa di euro 26.460,00 IVA esclusa;
4. di affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3292081 sul mercato elettronico della P.A., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - abilitato alla Categoria SERVIZI - "Servizi di monitoraggio ambientale" codice CPV **77110000-4** il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, per una spesa effettiva di euro 26.460,00 IVA esclusa;
5. di prendere atto che, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti

dall'operatore economico;

6. di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION), per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte;
7. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n.3292081:
 - a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
 - b. Capitolato Tecnico (Allegato B);
 - c. il D.G.U.E.(Allegato C)
 - d. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato D)
 - e. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato E)
8. di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 3292081 predisposta dalla stazione appaltante;
9. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera a) della L- 120/2020;
10. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
11. di stabilire che per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr. Giovanni Bosio in servizio c/o il Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;
12. stabilire che il contratto per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;
13. di impegnare euro 32.281,20 (di cui euro 5.821,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION (cod. soggetto 297865) via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes*

sordidus, Agriotes litigiosus (elateridi) in Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 32.281,20

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di stabilire che la liquidazione di euro 32.281,20 sul capitolo di spesa 142574/2022 in favore di AGRION sarà effettuata nell'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

- Beneficiario: Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046.
- Importo: euro 32.281,20 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità individuazione beneficiario: Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta con l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

SCHEDA CAPITOLATO TECNICO- MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di “Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi)”.

CIG: Z2C38A02CD

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

PREMESSA

In questi anni l’arrivo di nuovi insetti alloctoni ha arrecato gravi danni alle produzioni agricole in Piemonte. La cimice asiatica in particolare ha provocato perdite economiche eccezionalmente elevate nel 2019, per centinaia di milioni di euro, in tutte le regioni dell’Italia settentrionale. Questa situazione ha dato l’impulso definitivo per ottenere le necessarie modifiche alla normativa ambientale vigente, riguardante l’introduzione in natura di specie alloctone che finora impediva di fatto la lotta biologica. Finalmente quindi, con il nullaosta del Ministero dell’Ambiente (negli ultimi anni Ministero per la Transizione Ecologica) alla attività di lotta biologica prevista dal “Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica”, coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, le Regioni del Nord Italia hanno potuto avviare questa attività, incaricando nel caso del Piemonte il DISAFA Entomologia dell’Università di Torino di riprodurre in laboratorio gli esemplari necessari per la realizzazione di 200 lanci in 100 siti del territorio regionale, da ripetere nel corso di tre anni. Per questa attività è stato necessario individuare i siti più idonei dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate in passato e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Un progetto analogo, sempre coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, è partito nel 2021 per l’introduzione di un parassitoide specifico del moscerino dei frutti *Drosophila suzukii*.

Questo dittero di origine asiatica, le cui prime rilevazioni fuori dal suo areale di origine risalgono al 2008, ha causato ingenti danni alle coltivazioni di piccoli frutti, a ceraseti e a vigneti, sia in coltivazioni biologiche che convenzionali, causando un deciso incremento nel numero di trattamenti insetticidi necessari per la difesa di queste colture.

Già nel 2021 è iniziato il rilascio nel territorio piemontese del parassitoide *Ganaspis brasiliensis* in tre località del Cuneese, ad opera della Fondazione Agrion, con parassitoidi forniti dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige, istituzione che aveva provveduto a redigere il Risk Assessment per l'introduzione di questo parassitoide, ottenendo il parere favorevole del Ministero per la Transizione Ecologica, e che aveva avviato la moltiplicazione in laboratorio di questo insetto utile. Nel 2022 sono stati previsti diciotto siti di introduzione in Piemonte di questo parassitoide, con materiale fornito sia dalla Fondazione E. Mach che dalla Università di Torino – DISAFA, con la realizzazione di 3 lanci per sito nel corso dell'estate.

Gli elateridi, anche detti ferretti nel linguaggio comune, stanno diventando il fattore limitante per la coltivazione della patata per gli elevati livelli di danno registrati in tutti gli areali di coltivazione in Italia e oltre confine. Sono coleotteri a spiccata polifagia con adulti che si differenziano per dimensioni e colore in funzione della specie. Sono poco mobili e tendenzialmente stazionano nelle aree più umide dell'appezzamento (lungo fossi inerbiti, capezzagne...). Gli adulti svernano nel terreno da cui emergono nel mese di aprile per spostarsi sulle piante dove si nutrono di foglie e fusti. Dopo l'accoppiamento la femmina depone nel terreno, sia in anfratti che in profondità, circa 90 uova distribuite in gruppetti. La larva (25 mm) presenta una colorazione giallo-ruggine (da cui il nome) e un apparato boccale masticatore con cui fora tuberi e organi vegetativi della pianta. La larva impiega da 2 a 5 anni per completare il ciclo. Per sfuggire alla siccità estiva e ai freddi invernali può arrivare fino a una profondità di 50 cm. Umidità del suolo, abbondante sostanza organica, pH tendenzialmente acido e soprattutto successione della patata a prati stabili sono condizioni predisponenti.

Negli ultimi anni nelle principali aree di coltivazione della patata italiane, i danni causati dalle larve di coleotteri elateridi (*A. brevis*, *A. sordidus*, *A. litigiosus*) sono in forte crescita e stanno diventando il principale fattore limitante per la coltura. La patata, infatti, è una delle colture più danneggiate da questi insetti che attaccano direttamente i tuberi nel terreno, entrandovi e scavando profonde

gallerie che spesso degenerano in marciumi e che poi vengono colpite da fitofagi secondari. La revoca di insetticidi geodisinfestanti di elevata persistenza, gli effetti dei cambiamenti climatici in corso e l'adozione di tecniche agronomiche che non ostacolano la crescita delle popolazioni di elateridi, sono spesso indicati come la causa dell'aumento progressivo dei danni che negli ultimi anni sta interessando tutti gli areali produttivi italiani.

Purtroppo nel 2021, in particolare nell'Alessandrino, sono stati rilevati danni superiori al 50-60 % fino al 90 % (si considera che danni superiori al 30-40% rendono la coltura non più sostenibile economicamente).

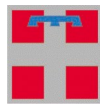
Per questi scopi il Settore Fitosanitario intende provvedere all'affidamento del "Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* e del parassitoide *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte nonché del monitoraggio degli elateridi nocivi per le coltivazioni di patata".

IL SERVIZIO IN OGGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- procedere alla effettuazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* nei 100 siti di lancio già individuati negli anni precedenti, nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa;
- ripetere una seconda volta il rilascio degli esemplari prodotti dal Disafa, negli stessi siti a distanza di circa 20 gg dal primo rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio; eventuale presenza di cimici presenti)
- individuare, in collaborazione con il Settore Fitosanitario e il Disafa Entomologia, i diciotto siti di rilascio del parassitoide *Ganaspis brasiliensis*, sulla base dei dati di presenza di *Drosophila suzukii* e dei danni arrecati, raccolti nei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;
- verificare che in ogni sito sussistano i presupposti per il rilascio, in particolare vi sia la presenza di aree di vegetazione non sottoposta a trattamenti fitosanitari, con essenze idonee all'insediamento di *Ganaspis brasiliensis*;

- predisporre una mappa dettagliata dei siti di rilascio di *G. brasiliensis* così individuati;
- procedere all'effettuazione dei lanci nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco e procedendo all'acquisizione dei parassitoidi necessari per i lanci prodotti dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- effettuare tre rilasci degli esemplari prodotti dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige negli stessi 18 siti a distanza di circa 15-20 gg da ciascun rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio) per i lanci di *Ganaspis brasiliensis*;
- procedere alla individuazione di 8 appezzamenti in zone di coltivazione della patata dove effettuare un monitoraggio delle specie di elateridi presenti tramite l'installazione di 36 trappole YATLORf, attivate con le singole sostanze attrattive, da controllare ogni 30 giorni a partire da fine maggio fino a fine luglio.
- Inviare entro il **15.12.2022** di una relazione (Report) dettagliata sull'attività svolta.

Il Funzionario Tecnico
dr. Giovanni Bosio



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

“Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -annualità 2022”

Procedura di acquisizione diretta , ai sensi dell'art. 1 com.2 lett.a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. , attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

TD N. 3292081

LE CLAUSOLE SOTTO RIPORTATE SONO AD INTEGRAZIONE DELLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA “REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLE PRESTAZIONE DI SERVIZI E, COME INDICATO NELL’ART. 2 COMMA B) DELLE SUDDETTE CONDIZIONI GENERALI, PREVARRANNO IN CASO DI CONTRASTO. IL SERVIZIO SARÀ DETTAGLIATO NEL CAPITOLATO TECNICO, DOCUMENTO CHE COMPRENDERÀ LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, LA STRUMENTAZIONE CHE VERRÀ UTILIZZATA O COMUNQUE I REQUISITI NECESSARI PER LA CORRETTA ESECUZIONE. TALI SPECIFICHE TECNICHE RAPPRESENTANO I REQUISITI MINIMI AMMESSI AFFINCHÉ L’OFFERTA POSSA ESSERE PRESENTATA.

Codice identificativo di gara (CIG): Z2C38A02CD

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA;
- ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA ;
- ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA;
- ART. 4 – GARANZIE
- ART. 5 – SOCCORSO ISTRUTTORIO;
- ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL’OFFERTA;
- ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ;
- ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO ;
- ART. 9 – SUBAPPALTO;
- ART. 10 - VERIFICA DI CONFORMITÀ
- ART. 11 - CORRISPETTIVO
- ART. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 13 – PENALI E PROCEDURE
- ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 15 - RECESSO
- ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 17– RESPONSABILITÀ’;
- ART. 18 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ’ DEI DATI;
- ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ART. 13 GDPR 2016/679;
- ART. 20 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI;
- ART. 21 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC);
- ART. 22 - TRACCIABILITÀ’ DEI FLUSSI FINANZIARI;
- ART. 23 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE.

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

- ALLEGATO A "Capitolato Tecnico Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -in Piemonte - annualità 2022"

CIG: Z2C38A02CD

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.29.17 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it);
- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Dr.ssa Luisa Ricci;
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è il Dr. Giovanni Bosio (tel 011-432.3721 e -mail giovanni.bosio@regione.piemonte.it)
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733- fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it)

La documentazione di gara comprende:

Condizioni Particolari di Contratto e suoi allegati: (Allegato **Capitolato tecnico** - Allegato **DGUE** – Allegato **Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari** - Allegato **Patto di Integrità dei contratti pubblici della Regione Piemonte**).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 e s.m.i e smi del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

Le presenti Condizioni Generali disciplinano i contratti conclusi tra i Fornitori e i Punti Ordinanti mediante Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 com.2 lett.a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i., attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed aventi ad oggetto i Servizi di cui al relativo Capitolato Tecnico.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

- a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinate, dalle presenti Condizioni Generali di Contratto eventualmente pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;
- b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
- d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Generali, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto all'art. 8 comma 6.

Il Punto Ordinate, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura sensi ***dell'art. 1 com.2 lett.a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. ,espletata attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - del "Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi Trissolcus japonicus e Ganaspis brasiliensis in Piemonte e monitoraggio di Agriotes brevis, Agriotes sordidus, Agriotes litigiosus (elateridi) - annualità 2022"***. L'importo totale presunto è di Euro **27.000,00** IVA esclusa,

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'operatore economico dovrà dimostrare, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.(di seguito chiamato Codice), il possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico Parte III - Motivi di esclusione

Requisiti speciali:

1) **Requisiti di idoneità:** essere iscritti nel registro della camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett a) del Codice per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

2) Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali:

a) **la capacità economica-finanziaria**, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett b) del Codice mediante la presentazione di almeno **due dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 01/09/1993 n. 385**. Dette referenze dovranno fare espresso riferimento alla presente procedura. In alternativa può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di una **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del fatturato globale ed il fatturato relativo ai forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara** realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) **le capacità tecniche-professionali** ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett c) del Codice, il concorrente deve aver eseguito nel triennio 2019-2020-2021 forniture di servizi analoghe a quelle oggetto della presente gara per un valore non inferiore il 50% dell'importo a base di gara, specificando l'elenco dei principali contratti regolarmente eseguiti con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera A – B -

Il concorrente non dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera C Punti 1a; 11 e 12

Tutta la documentazione redatta in lingua italiana dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana e dovrà essere caricata a sistema secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione e dalle presenti Condizioni particolari di Contratto stabilite dalla stazione appaltante.

L'offerente con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Contratto dichiara di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario.

In caso di mancanza e/o incompletezza dei documenti amministrativi si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

L'importo dell'offerta economica deve essere riferito all'importo complessivo del servizio IVA esclusa.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice **per 30 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta è a totale rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio di mancato o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsiasi responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

L'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura del portale degli acquisti della pubblica amministrazione. L'operatore economico, al verificarsi di malfunzionamenti dovrà prontamente contattare il servizio di assistenza messo a disposizione del **Portale Acquisti in Rete**, e segnalare il malfunzionamento.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara o prorogare la data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

ART. 4-GARANZIE

All'affidatario del contratto sono richieste le seguenti garanzie:

- cauzione definitiva, ai sensi art. 103 D. Lgs 50/2016 e s.m.i., costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui al comma 3 dell'art. 93 citato, essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 come previsto dal comma 7 dell' art. 93 citato.
- l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C.. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.
- **L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi del comma 11 art. 103 del D. LGS 50/2016 e s.m.i., è subordinato a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura del 2% da precisare nell'offerta economica Dettaglio Economico.**

ART. 5 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva

correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Oltre a quanto già indicato ai commi precedenti, l'operatore economico dovrà allegare:

- **Condizioni Particolari di Contratto:** debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente ad integrale conoscenza ed accettazione di tutte le norme e le disposizioni in esse contenute, senza riserva alcuna.
- **Capitolato Tecnico (Allegato 1): - firmato per accettazione**
- **DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (Allegato 2):** il concorrente compila il DGUE Parte II – III – IV lettera -C nelle parti di pertinenza al presente affidamento, esclusa la lettera D – Parte VI, lo sottoscrive con firma digitale del legale rappresentante.
- **Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato 3):** redatta secondo il modello fornito dalla stazione appaltante e firmata digitalmente dal legale rappresentante
- **Accettazione Patto di Integrità degli appalti pubblici regionale (Allegato 4)**
- **Offerta economica di sistema**
- **Dettaglio economico dell'offerta redatta secondo lo schema dell'operatore economico** con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi riferiti a ciascuna voce di cui si compone il servizio e con l'indicazione di eventuali sconti applicati in sostituzione della garanzia di cui all' ART.4 delle presenti condizioni . Il totale dell'intero servizio indicato nell'offerta economica a sistema dovrà corrispondere alla sommatoria delle voci di costo indicate nel dettaglio economico.

ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo **di 30 giorni** dalla data di aggiudicazione del servizio.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Trattandosi di un mero servizio di somministrazione per il presente appalto non si dovrà procedere alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., in quanto assenti. L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema a mezzo PEC.

Con la stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la Garanzia Definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario può essere esonerato dal presentare Garanzia Definitiva in base all'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016; ma l'esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado **entro 5 gg** dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatario, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere:

- Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte e la restituzione del report finale devono essere conclusi entro il **15 dicembre 2021**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La restituzione del report finale inerente al servizio svolto dovrà essere inviato all'indirizzo PEC:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it e per e-mail al referente tecnico al seguente indirizzo: giovanni.bosio@regione.piemonte.it

ART. 9 – SUBAPPALTO

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

ART. 10 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore contraente; e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 11 - CORRISPETTIVO

1. Il prezzo per la realizzazione del servizio sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla richiesta del Punto Ordinante.

2. Il prezzo comprende, tra l'altro:

- a) l'eventuale garanzia prestata dal produttore e/o dal fornitore e/o da terzi da questi incaricati;
- b) le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza;
- c) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni generali di contratto;
- d) ed un numero minimo di parti di ricambio basiche

3. Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico), così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.

Relativamente all'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

4. non sono previste nel prezzo le ulteriori parti di ricambio che si rendesse necessario dover sostituire durante l'esecuzione dell' intervento stesso, le quali verranno conteggiate a consuntivo dal fornitore contraente.

5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

6. I prezzi dei Servizi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Fornitore contraente emetterà fattura alla realizzazione del servizio previo ricevimento del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio redatto dalla stazione appaltante.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 6 (Verifica di Conformità);
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. il numero di Richiesta di Ordine;
4. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
5. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
6. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 13 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di **5 (cinque)** giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono

trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART.15 - RECESSO

1. Il Punto Ordinate ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare al Fornitore contraente, nei casi di:

a) giusta causa;

b) reiterati inadempimenti del Fornitore contraente, anche se non gravi.

2. La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore contraente un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore contraente;

b) in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza del Punto Ordinate, che abbiano incidenza sull'esecuzione della Contratto;

c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Punto Ordinate.

4. In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

5. Il Punto Ordinate potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore contraente per iscritto, purché tenga indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

6. Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinate, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 115, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni Generali.

ART. 17 – RESPONSABILITA'

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART. 18 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.
- Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il "**Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte - 2021**"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

- i dati personali riferiti all' operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 5. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
- i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il **periodo 12 anni** (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- In relazione al procedimento in oggetto MePa è contitolare dei dati;
- l' operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati

in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

ART. 20 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
- In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;
- Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 21 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/pl/piano-triennale-per-la-prevenzione->

della-corruzione-e-della-trasparenza), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misure Trattamento del rischio - 4.1
 - Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
 - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
 - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021)

ART. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 23 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE



Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione il Fornitore
Contraente
Firmato Digitalmente

Dati e documenti di stipula

Descrizione Trattativa	A fine di concludere il quarto anno di indagini e studi al fine di elaborare i dati assunti nelle annualità precedenti il Settore Fitosanitario intende provvedere all'affidamento del "Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide Trissolcus japonicus e del parassitoide Ganaspis brasiliensis in Piemonte nonché del monitoraggio degli elateridi nocivi per le coltivazioni di patata". Le principali prestazioni di cui consta il servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico allegato alla presente procedura.
Numero Trattativa	3292081
CIG	Z2C38A02CD
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Telefono	0114323733
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	LUISA RICCI, 
Firmatario del contratto di stipula	LUISA RICCI, 

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLT
Codice Operatore Economico	03577780046
Codice Fiscale Operatore Economico	03577780046
Sede Legale	VIA FALICETTO, 24
Telefono	01751953030
Posta Elettronica Certificata	FONDAZIONEAGRICOLTURAPIEMONTESE@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Altro

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	283506
-------------------------------------	--------

Offerta sottoscritta da

BALLARI GIACOMO

Email di contatto

AMMINISTRAZIONE@AGRION.IT

Offerta presentata il

21/11/2022

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	26460,00

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE